

Giornata mondiale dell'igiene delle mani

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2011

✖ “Non lavartene le mani.... Lavatele!” è lo slogan con cui l’Azienda Ospedaliera “Ospedale Sant’Anna di Como” ha aderito alla **Giornata Mondiale dell’Igiene delle Mani**, indetta dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, che si celebrerà **giovedì 5 maggio**.

L’iniziativa, giunta alla terza edizione e ideata per prevenire la **diffusione delle infezioni sia negli ambiti di cura e assistenza sia nella vita quotidiana**, vedrà in prima linea, per sensibilizzare l’utenza sull’importanza di un corretto lavaggio delle mani, le **infermiere epidemiologiche del Gruppo Operativo Comitato Infezioni Ospedaliere** supportate da **60 studenti del primo anno del Corso di Laurea in Infermieristica dell’Università dell’Insubria**. **Dalle 8 alle 18 del 5 maggio il Gruppo Operativo** sarà presente nelle hall di accesso alle strutture e nei Pronto Soccorso dell’Ao comasca (ospedale S. Anna a San Fermo della Battaglia, ospedale di Cantù, Ospedale di Mariano Comense, ospedale di Menaggio) Nel Poliambulatorio di via Napoleona a Como l’iniziativa si svolgerà **dalle 7 alle 12**. Nel corso della giornata sarà distribuito materiale informativo e saranno effettuate dimostrazioni sull’utilizzo dei gel idro-alcoolici, da usare in tutte quelle situazioni in cui è impossibile utilizzare acqua e sapone.

Il Gruppo Operativo Comitato Infezioni Ospedaliere ha predisposto anche una brochure per gli operatori. Il documento contiene le raccomandazioni individuate dall’Oms su come e quando procedere alla disinfezione nell’ambito delle peculiari attività ospedaliere. Infine, è stato predisposto un manifesto destinato ai visitatori con le indicazioni sul lavaggio mani che sarà posto stabilmente all’ingresso delle aree di degenza. Igiene e salute vanno a braccetto, dunque. Le mani sono infatti il primo veicolo di trasmissione di agenti patogeni (virus, batteri e funghi).

La Giornata dell’Igiene delle Mani mira a contribuire a far diventare **il lavaggio delle mani un’abitudine irrinunciabile**. In generale, il lavaggio è consigliato prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, soprattutto se pubblici, quando si avvicina la mano alla bocca per colpi di tosse e starnuti, dopo essersi soffiati il naso, prima e dopo il consumo di alimenti, all’inizio e al termine di un’attività lavorativa, dopo aver toccato superfici di veicoli ad alta frequentazione per il trasporto di persone (autobus, metropolitane, treni, taxi), in palestra. Nel caso in cui non vi sia la possibilità di **lavare le mani con sapone e acqua corrente**, l’unica alternativa per l’igiene e la disinfezione delle mani è rappresentata dai **gel igienizzanti a base alcolica** – in commercio si trovano con la dicitura presidi medico-chirurgici – che, per essere efficaci, devono essere usati correttamente. **Le mani devono essere ben strofinate** (rubbing) distribuendo accuratamente il prodotto su tutta la superficie.

«Con l’adesione a questa iniziativa di rilievo mondiale – spiega la dott.ssa **Patrizia Figini**, responsabile del Gruppo Operativo Cio Comitato Infezioni Ospedaliere – l’Azienda intende promuovere sia al suo interno presso gli operatori sia presso l’utenza una sensibilizzazione sul tema dell’igiene delle mani. Dal 2008, l’Azienda ha messo in pratica azioni in questo ambito in quanto è importante che questo bagaglio di buone pratiche diventi patrimonio delle nostre strutture ospedaliere. Infatti, l’azione più efficace che si può attuare per la prevenzione delle infezioni correlate alle procedure assistenziali è proprio il lavaggio delle mani. Inoltre, da quest’anno abbiamo voluto dedicare la giornata del 5 maggio alla popolazione. Un evento – conclude – che abbiamo potuto organizzare anche grazie all’impegno degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica che ringraziamo per la collaborazione» ✖.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it